



Uniamoci tutti per salvare Montenovo. Lo fecero già i nostri antenati ottocento anni fa, guidati dall'eroico sindaco Bruno che, con i suoi 58 amici montenovesi, si oppose eroicamente all'invasione delle milizie teutoniche e saracene dello scomunicato imperatore ghibellino jesino Federico II, nipote del tenebroso Federico I Barbarossa, e che giurarono Libertà, Autonomia e Giustizia davanti al Preside del Presidato della Marca per difendere il libero e autonomo Comune di Montenovo. E non sapremmo farlo noi oggi? Non sapremmo noi resistere intrepidamente non più a un imperatore, ma a un semplice marchese della Marca senigalliese che vorrebbe nuovamente invaderci per sottometterci al suo dominio e ridurre Montenovo a suddita frazione senza più Libertà, senza più Autonomia, senza più Giustizia? Cosa ci rimane da fare, se non appellarci al senso del dovere che certamente anima ancora i cuori e le menti dei nostri compaesani che non vogliono più lo sfascio delle istituzioni, occupate in questi ultimi trent'anni da chi non è stato capace di far crescere il paese e, anzi, l'ha ridotto a smunta e tenebrosa figura di sé stesso? Lanciamo allora la proposta di una nuova Lega giurata per salvare Montenovo. Chi rimane fuori è colpevole della rovina del paese. Stasera ci incontriamo: uniamoci in una Lega di tutti per salvare Montenovo.

da montenovonostro